Piano di Sviluppo Locale del GAL

Nel mese di ottobre è stato approvato dalla Regione Piemonte il Piano di Sviluppo del GAL per un periodo operativo che va fino al 2022.

Il Piano prevede **una serie di interventi agevolati** in più settori tra cui anche quello **forestale**.

In una prima riunione dell'11 ottobre il GAL ha presentato alle amministrazioni comunali e alle Unioni Montane quanto si prevede di realizzare per le foreste delle Valli con le risorse a disposizione nei prossimi anni.

Martedì 29 novembre a Lanzo alle ore 21.00

presso il salone di via Monte Angiolino n. 8

è prevista una seconda riunione **rivolta a tutte le imprese locali che lavorano nel settore forestale** sia per l'utilizzazione boschiva che per la prima e seconda trasformazione, dunque anche a segherie e artigiani del legno, per illustrare le misure di sostegno economico alla filiera. La strategia del GAL per la filiera bosco-legno mostra particolare attenzione ai fenomeni aggregativi di aree forestali sul territorio, pertanto l'invito è aperto anche **proprietari boschivi privati** organizzati o meno in consorzi agroforestali o associazioni temporanee, e ai professionisti che lavorano in campo forestale.

Le misure che il GAL intende attivare per promuovere una gestione attiva delle risorse boscate sono **fortemente integrate con l'attuazione della misura 225** (pianificazione forestale dei boschi pubblici) e contengono alcune **innovazioni** specifiche per il territorio delle Valli.

Si invita ad una partecipazione attenta e numerosa di **tutti gli addetti del settore**, nonché degli **amministratori comunali** in qualità di potenziali promotori dei progetti di filiera forestale.

Ufficio Forestale

presso l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Frazione Fe' 2
10070 Ceres (TO)
Tel 0123 53339 - 53120 Fax 0123 521556
E-mail: foreste.vallidilanzo@libero.it

Dati certificazione PEFC

http://www.pefc.it/

Superficie forestale:
Nel mondo: 263 milioni ha
In Italia: 824.079,14 ha

Proprietari forestali:
Nel mondo: >488.817 - in Italia: 24.022

Aziende CoC nel mondo: 16.381,
in **Italia** 912

NUMERO
33
Novembre 2016

BoschinValle

CIRCOLARE INFORMATIVA A CURA DELL'UFFICIO FORESTALE DELLE VALLI DI LANZO CERONDA E CASTERNONE

in questa edizione

Associazioni fondiarie: è legge! P. 1
Manutenzione territorio - Sportello forestale P. 2-3
PSL del GAL a Lanzo – Dati PEFC –P. 4



Associazioni fondiarie: è legge!

E' stata promulgata dalla Regione Piemonte la **Legge n. 21 del 2 novembre 2016** contenente le **"Disposizioni per favorire la costituzione delle associazioni fondiarie e la valorizzazione dei terreni agricoli e forestali"**.
Finalità della legge è il recupero produttivo delle proprietà fondiarie frammentate e dei terreni agricoli incolti o abbandonati attraverso il riconoscimento di una gestione collettiva ed economica dei terreni **agricoli e forestali**.

Le **associazioni fondiarie** sono costituite tra i proprietari dei terreni pubblici o privati al fine di raggruppare terreni agricoli e boschi, in attualità di gestione, incolti o abbandonati, o per consentirne un uso economicamente sostenibile e produttivo.
Le **associazioni fondiarie** acquistano personalità giuridica e sono riconosciute con l'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private.
Possono avvalersi per la conduzione della proprietà fondiaria di uno o più gestori.
Ogni associato conserva la proprietà dei propri beni che non sono usucapibili ed esercita il diritto di recesso dalla sua adesione nel rispetto dei vincoli contrattuali temporali in essere tra associazione e gestore.
Entro 3 mesi la Regione approverà le linee guida per la redazione dello **statuto** delle associazioni fondiarie, ed entro 6 mesi stabilirà le linee guida per la **redazione dei piani di gestione** e per la loro utilizzazione.
I Comuni o le Unioni di Comuni possono affidare all'associazione fondiaria i terreni incolti o abbandonati secondo quanto disposto dalla Legge 440/78.
La legge regionale stanzia 300.000 euro per contributi alla redazione del piano di gestione dei terreni conferiti dai soci e per la realizzazione dei miglioramenti fondiari necessari (fino a 500 euro/ha di superficie lorda), per le spese di costituzione dell'associazione fondiaria (fino all'80%), una tantum per un impegno quindicennale in associazione (500 euro/ha). Sono prioritari gli interventi di recupero produttivo dei terreni situati in Comuni montani o in collina depressa.

Il testo della Legge n. 21/16 è on-line:
http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2016/44/attach/l201621_agri.pdf

UFFICIO FORESTALE

Dal 1° luglio è operante un Ufficio Forestale presso l'Unione dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone allo scopo di gestire la Misura 225 del PSR 2007-2013 – Pagamenti silvo-ambientali.

L'attività riguarda la pianificazione dei boschi pubblici per i Comuni che hanno aderito al progetto 225 della ex Comunità Montana (Balme, Cantoira, La Cassa, Mezzenile, Traves, Vallo, Varisella-Fiano, Viù), gli interventi selvicolturali su un centinaio di ettari di foreste di protezione e boschi da seme, e l'avvio di nuovi servizi a favore della filiera legno del territorio.

Per informazioni :
foreste.vallidilanzo@libero.it

Tel 0123 53339 – 53120
Fax 0123 521556

Web:
http://www.unionemontanavlcc.it/Home/Menu?IDVoceMenu=59972

Indennità per la trasformazione delle aree boscate

L'art. 19 della **Legge Forestale** regionale inerente le **compensazioni per gli interventi di trasformazione delle aree boscate** è stato così modificato:

"La compensazione di cui al comma 4 **non è dovuta** per gli interventi di trasformazione delle aree boscate:
a) interessanti superfici inferiori ai cinquecento metri quadrati;
b) finalizzati alla conservazione del paesaggio o al ripristino degli habitat di interesse comunitario, se previste dagli strumenti di gestione o pianificazione di dettaglio vigenti;
c) volti al recupero a fini produttivi per l'esercizio dell'attività agro-pastorale ***svolte da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli singoli o associati***, di boschi di neoformazione insediatisi su ex coltivi, prati e pascoli abbandonati da non oltre trent'anni;
d) per la realizzazione o adeguamento di opere di difesa dagli incendi, di opere pubbliche di difesa del suolo, se previsti dagli strumenti di gestione o pianificazione di dettaglio vigenti;
d bis) per la realizzazione di viabilità forestale in aree non servite."

Norme in materia di manutenzione del territorio

Con la **Legge n. 22 del 4 novembre 2016** la Regione fissa alcune regole in materia di manutenzione del territorio per perseguire la **tutela dal dissesto idrogeologico e il decoro paesaggistico**.
La Legge prevede l'approvazione entro 90 giorni di un **regolamento tipo di polizia rurale** in materia di manutenzione del territorio che disciplina la manutenzione dei **corsi d'acqua scorrenti su sedimi privati**, la manutenzione delle **aree boscate private** in funzione di condizioni minime di sicurezza pubblica e di equilibrio idrogeologico. I Comuni avranno 6 mesi di tempo per adeguare i propri regolamenti di polizia rurale a quanto indicato dalla Regione.
Il testo della Legge n. 22/16 è on-line:
http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2016/44/attach/l201622.pdf

Albo Imprese Forestali

Ricordiamo che **dal 1 novembre al 31 dicembre** le ditte inserite nell'albo delle imprese forestali dal 2010 al 2015 devono confermare la loro iscrizione.
La conferma non riguarda le imprese che si sono iscritte nel corso del 2016.
In occasione della conferma possono essere aggiunti o modificati alcuni dati anagrafici e devono essere aggiornati i dati del fatturato**.**
Le imprese possono effettuare la conferma per via telematica in modo autonomo su Sistema Piemonte o tramite lo **sportello forestale**.

Per ulteriori info: http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/imprese/albo.html



Riapre a CERES lo SPORTELLO FORESTALE

Allo Sportello Forestale (*) è possibile rivolgersi per conoscere le norme di riferimento ed accedere ai servizi predisposti dalla Regione.

In particolare lo Sportello Forestale si occupa di:
- fornire informazioni relative alle **norme e alle** procedure per i tagli boschivi e distribuire il **materiale informativo** e divulgativo;
- ricevere le istanze per i tagli boschivi (**comunicazione semplice** o **autorizzazione con progetto d'intervento**);
- gestire le procedure per l'**iscrizione all'**Albo delle imprese forestali.

Dal 1 settembre 2017 le istanze per i tagli boschivi potranno essere presentate **solo per via telematica**. Fino a quella data è possibile compilare **in forma cartacea** la comunicazione semplice e inoltrarla allo sportello unitamente a copia del documento di identità.

Lo Sportello Forestale è a Ceres presso l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone. E' aperto su appuntamento: Tel. 0123 53339 / 338 5654097 - E-mail. foreste.vallidilanzo@libero.it

Ogni utente può rivolgersi ad **uno qualsiasi degli sportelli regionali**, indipendentemente dal proprio luogo di residenza o dalla collocazione del bosco su cui intende effettuare interventi.

Elenco degli Sportelli Forestali in Piemonte: http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/sportelli/provinciale.html